RAPPORTO DI MAGGIORANZA DELLA COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE SULLA MOZIONE di GIUSEPPE ABBATIELLO, BARBARA ANGELINI PIVA, E COFIRMATARI: "PER LA REINTRODUZIONE DELLA FASCIA ORARIA GRATUITA DEI PARCHEGGI DALLE 12.00 ALLE 14.00 ".

Locarno, 26 ottobre 2026

Onorevole signora Presidente, onorevoli colleghe e colleghe, la vostra Commissione della Legislazione (CdL) si è recentemente chinata sull'analisi e la discussione della mozione citata. In data 24 agosto u.s, sono stati ascoltati sia il mozionante e primo firmatario, On. Giuseppe Abbatiello, che la capo dicastero On. Elena Zaccheo, coadiuvata dal vice comandante della Polcom Christian Brusa.

Ricordiamo che il Municipio, nel suo preavviso negativo datato 30.12.2025, scriveva quando segue in merito alle richieste contenute nel dispositivo della mozione:

"Il Municipio…ritiene che la misura non sia sostenibile né coerente con gli obiettivi di gestione del traffico, di politica dei trasporti, delle finanze comunali e dell'equità tra gli utenti. Pertanto – richiamando le varie prese di posizione già formulate dal Municipio – propone al Consiglio comunale di respingere la mozione."

NEL MERITO

La mozione propone di reintrodurre la gratuità dei parcheggi pubblici comunali nella fascia oraria 12:00–14:00, con l'obiettivo di sostenere il commercio locale e rendere il centro cittadino più attrattivo e frequentato. Come ricordato durante le audizioni, il pagamento dei parcheggi nella fascia 12:00–14:00 è stato introdotto nel settembre 2023**.** I mozionanti chiedono che tale cambiamento sia abrogato, modificando l'art. 12 cpv. 12 del *Regolamento per il prelievo delle tasse per l'uso del suolo pubblico e per la concessione dei permessi d'abitabilità*, come ben presentato nel dispositivo del 25 settembre 2025.

Si tratta pertanto di un "ritorno al passato", che secondo i firmatari porterebbe alcuni vantaggi per la città e la popolazione. In questo rapporto verrano evidenziati i punti a sostegno e le criticità in modo da permettere una visione globale che porterà alle conclusioni della vostra CdL.

"Quando Salomone disse che c'è un tempo ed un luogo per ogni cosa, non aveva affrontato il problema di parcheggiare la sua automobile." BOB EDWARDS

PUNTI CHIAVE A SOSTEGNO DELLA MOZIONE

L'on. Abbatiello, anche a nome dei cofirmatari, ha tenuto a precisare alcuni dei seguenti aspetti che emergono sia dal testo della mozione che dalla discussione durante la seduta di commissione. Ha risposto alle domande dei commissari e ribadito la necessità di accogliere quanto proposto nella mozione.

1. Sostegno concreto al commercio locale.

La pausa pranzo rappresenta un momento importante per ristoranti, bar, negozi e altre attività del centro. Rendere nuovamente gratuito il parcheggio tra le 12:00 e le 14:00 può ridurre un costo e una barriera "finanziaria" per chi sceglie di recarsi in centro per pranzare, fare acquisti o svolgere commissioni. L'obiettivo non è semplicemente quello di rendere il parcheggio più conveniente, ma di favorire una maggiore frequentazione del centro, oltre che del territorio cittadino e, di conseguenza, creare condizioni più favorevoli per le attività economiche locali.

2. Rendere il centro più attrattivo.

La gratuità nella fascia di mezzogiorno può rappresentare un incentivo semplice e immediatamente comprensibile per chi deve scegliere dove trascorrere la propria pausa pranzo o dove fare acquisti.

In un contesto nel quale le attività del centro devono confrontarsi con la concorrenza di altre località e delle grandi strutture commerciali facilmente raggiungibili in automobile, ogni misura che renda il centro più accessibile può contribuire alla sua attrattività.

3. La perdita di entrate in rapporto ai benefici economici.

Il Municipio quantifica in circa CHF 700'000.– all'anno il minor incasso derivante dalla gratuità della fascia 12:00–14:00.

Questa cifra rappresenta certamente un costo per il Comune, ma non dovrebbe essere considerata isolatamente. Occorre chiedersi anche quale ritorno economico può generare una maggiore presenza di persone nel centro cittadino. Le persone che raggiungono il centro per una pausa pranzo, per fare acquisti o per usufruire di un

servizio generano infatti attività economica e contribuiscono indirettamente alle entrate pubbliche.

4. La vitalità del centro.

La questione non riguarda soltanto la gestione tecnica dei posteggi, ma il modello di centro città che si vuole promuovere.

Un centro vivo necessita di persone, attività commerciali, ristorazione e servizi. La politica dei parcheggi dovrebbe quindi essere considerata anche come uno strumento di politica economica e urbana, e non esclusivamente come uno strumento per aumentare la rotazione degli stalli o le entrate comunali.

5. La rotazione dei posteggi.

Il Municipio sostiene che la gratuità potrebbe favorire la permanenza prolungata delle automobili e ridurre la rotazione. Questo rischio può tuttavia essere affrontato attraverso limiti temporali e controlli adeguati. Del resto, lo stesso Municipio ha già introdotto nel centro di Città Vecchia un tempo massimo di stazionamento di 90 minuti nella fascia 12:00–14:00. Questo dimostra che è possibile combinare un'agevolazione per l'utenza con strumenti destinati a garantire la rotazione dei posteggi.

6. Una misura semplice, visibile e facilmente comunicabile.

La gratuità tra le 12:00 e le 14:00 avrebbe il vantaggio di essere una misura estremamente semplice da comprendere e comunicare. Un messaggio chiaro come "a mezzogiorno parcheggi gratis" può diventare un incentivo concreto a frequentare il centro, senza la necessità di creare sistemi complessi o contributi indiretti a favore dei commercianti.

7. Il sostegno al commercio è un investimento.

La questione può essere vista non soltanto in termini di mancati introiti, ma anche come una scelta di politica economica. Se una parte delle entrate derivanti dai parcheggi viene sacrificata per favorire la frequentazione del centro e sostenere le attività economiche locali, si tratta di valutare se questo costo possa essere giustificato dai benefici più ampi per la città. Il commercio, la ristorazione e i servizi

contribuiscono infatti alla vitalità urbana, all'occupazione e all'attrattività complessiva di Locarno.

8. La misura può essere verificata nel tempo.

La reintroduzione della gratuità potrebbe anche essere accompagnata da un monitoraggio dei risultati. Si potrebbero verificare, ad esempio:

- l'occupazione dei posteggi nella fascia 12:00–14:00;
- la durata media della sosta;
- l'affluenza nel centro;
- l'andamento delle attività commerciali e della ristorazione;
- gli introiti effettivamente persi dal Comune.

In questo modo la decisione potrebbe essere valutata sulla base di dati concreti e, se necessario, modificata in futuro.

PUNTI CHIAVE A SOSTEGNO DEL PREAVVISO NEGATIVO DEL MUNICIPIO

Il capo dicastero On. Zaccheo e il vice comandante Brusa hanno ribadito alcuni aspetti importanti, dai quali emergono alcune criticità, tali da proporre di respingere la mozione in esame.

1. Posizione del Municipio.

Il Municipio condivide l'obiettivo di rendere la città più vitale e attrattiva, ma ritiene che la gratuità dei parcheggi dalle 12.00 alle 14.00 non sia necessariamente lo strumento più efficace. Non ci sono al momento dati sufficienti per dimostrare che due ore di parcheggio gratuito portino benefici concreti e misurabili a commerci e ristorazione.

2. Rotazione dei posteggi e traffico.

La gratuità potrebbe portare a una maggiore occupazione degli stalli e quindi ridurre la possibilità di trovare parcheggio per chi deve fare acquisti o fermarsi per pranzo. Inoltre si potrebbe creare ulteriori problemi legati al traffico: più parcheggi gratuiti potrebbero incentivare l'uso dell'auto e aumentare il traffico stesso, entrando in contrasto con le politiche comunali a favore della mobilità lenta.

3. Equità.

La misura favorirebbe indistintamente tutti gli automobilisti, senza sapere se il parcheggio viene utilizzato effettivamente per sostenere commerci e ristoranti. Inoltre, potrebbe creare una disparità rispetto a chi utilizza gli autosili, tra i quali anche l'autosilo di proprietà del comune.

4. Impatto finanziario e controlli.

L'introduzione della gratuità comporterebbe per il Comune una minore entrata di circa CHF 700'000 all'anno, comprese le contravvenzioni. Tale cifra rappresenta circa 1.65 punti percentuale del moltiplicatore comunale.
Inoltre la gratuità nella fascia 12.00–14.00 richiederebbe maggiori controlli per verificare il corretto pagamento fuori da questa fascia. Con le risorse attuali ciò sarebbe difficilmente realizzabile.

5. Correttivi già attuati per favorire il centro

Questo è un punto importante, in quanto il Municipio sostiene di non aver ignorato le esigenze del commercio, attuando alcuni correttivi e agevolazioni.

Dal 1° aprile 2024**,** nella Città Vecchia, il tempo di stazionamento nella fascia 12:00–14:00 è stato portato a 90 minuti, rispetto ai 45 minuti normalmente previsti. L'obiettivo dichiarato è permettere agli utenti, residenti o non residenti, di pranzare in centro, fare acquisti e svolgere commissioni avendo più tempo a disposizione.

Il Municipio ricorda inoltre che attualmente vengono già adottate misure puntuali a sostegno del commercio, tra cui:

- parcheggio gratuito all'autosilo comunale durante le domeniche dell'Avvento;
- gratuità in occasione di altre iniziative commerciali;
- gratuità della sosta la domenica in quasi tutte le zone della Città**.**

Viene inoltre sottolineato che Locarno, in quanto località turistica, può consentire l'apertura domenicale dei negozi.

6. Alternative possibili

il Municipio si dichiara disponibile a discutere altre misure per sostenere il commercio e aumentare l'attrattività del centro, senza necessariamente modificare il regolamento sui parcheggi. Durante l'audizione il capo dicastero On. Zaccheo ha ribadito che sono possibili le seguenti misure:

a) Giornate di parcheggio gratuito: il regolamento comunale consente già di prevedere giornate particolari di gratuità, ad esempio in occasione di eventi. Si potrebbe valutare di aumentarle e comunicarle meglio.
b) Comunicazione: viene evidenziata la possibilità di migliorare la comunicazione del Municipio verso commercianti e popolazione, soprattutto in occasione di eventi o lavori stradali.

DISCUSSIONE COMMISSIONALE

Al termine delle due audizioni è emerso che alcuni membri della Commissione inizialmente consideravano interessante la Mozione, ma dopo le spiegazioni del Municipio hanno espresso maggiori perplessità, soprattutto riguardo all'efficacia della misura, ai costi e agli effetti sul traffico: è stato evidenziato che la gratuità dei parcheggi tra le 12.00 e le 14.00 potrebbe favorire l'accessibilità al centro, ma non risolverebbe sicuramente le problematiche legate alla perdita di fascino di alcuni commerci ed esercizi pubblici del centro o della città intera.
In molte zone della città sono presenti zone di parcheggio blu, già gratuite nella fascia oraria che va dalle 11.30 alle 13.30. Queste zone, ben distribuite ma che, per ovvie ragioni, non coprono la zona della Città Vecchia e della Piazza Grande, permettono soste gratuite di circa un'ora durante tutta la giornata.
Durante la discussione commissionale le riflessioni si sono concentrate anche su aspetti più "emotivi e affettivi": non bastano un parcheggio gratuito ed un risparmio di pochi franchi (il costo, forse, di un caffè) per incentivare i commerci e la fruizione degli esercizi durante la pausa pranzo da parte dei residenti, pendolari, turisti, passanti. Servono accoglienza, attenzione e qualità del servizio, che spesso sono la cartina di tornasole che determinano il successo delle proposte commerciali.
Inoltre, negli ultimi anni sono state implementate diverse misure a sostegno della mobilità lenta, tra le quali piste ciclabili ben segnalate e un trasporto pubblico più capillare. In sede di discussione commissionale, la riflessione scaturita ha sollevato la

seguente criticità: con la reintroduzione dei parcheggi gratuiti sul territorio comunale, anche solo durante le 2 ore del pranzo, si rischierebbe di favorire l'utilizzo di auto anche per piccoli e brevi tragitti, a discapito delle scelte ecologiche e sostenibili degli ultimi anni.

IN CONCLUSIONE

Per le motivazioni riportate nel rapporto, considerate le audizioni e dopo le discussioni commissionali, la vostra CdL propone che la mozione in esame sia

RESPINTA

Con la massima stima.

I commissari:

Laganara Daniele (relatore) : …….

Camponovo Rosanna: ……

Dacev Risto: …….

Clerici Fabio: ……..

Roggero Giovanni: ……

Cotti Mariachiara: …….